Direttore: Claudio Sardo

Unita' Bologna

16-GIU-2013
da pag. 28

OCCUPY-PD

«Romano, prendi la tessera» Una maglietta per convincere Prodi

Bonzi alle pagine 6 e 28

Occupy oggi va da Prodi «Credi ancora in questo Pd»

● **Una maglietta** per convincere il Professore a riprendere la tessera ● **In zona Murri** c'è Barca

BOLOGNA

A.BO.
andreabonzi1974@twitter.it

Nella maglietta che oggi regaleranno a Romano Prodi c'è scritto «Siamo più di 101». In effetti, erano poco più di un centinaio, gli attivisti di OccupyPd che ieri si sono ritrovati a Bologna, nella cornice dell'Arena Orfeonica di via Broccaindosso, per il secondo incontro nazionale del Movimento che si è sempre opposto al governissimo formato da Pd e Pdl.

PROSSIMA FERMATA: IL CONGRESSO

Stamattina, dunque, il tentativo di consegnare al Professore una maglietta con le firme dei partecipanti. Domani, forse, l'«occupazione» della commissione del congresso messa a punto da Epifani. Uno strumento che non convince per nulla: «Siamo molto preoccupati dal tentativo di chiudere il congresso e di cambiare lo statuto in un momento poco opportuno», dice Elly Schlein, anima del movimento sotto le Due Torri. Il sogno sarebbe un ticket Barca-Civati al congresso. L'ex ministro del governo Monti, tra l'altro, sarà proprio stamattina (dalle 10 alle 13) a Bologna, al circolo Murri. Ma più che di nomi, OccupyPd vuol parlare di contenuti, a partire da un maggiore coinvolgimento della base e dei circoli nelle decisioni nazionali.

Tra gli emiliano-romagnoli presenti l'assessore regionale Teresa Marzocchi, il consigliere regionale Thomas Casadei, la prodiana Sandra Zampa, che chiede al partito di riflettere sulla possibilità di un governo alternativo a quello di Letta, se i transfughi a Cinque Stelle in Senato dovessero superare le 20 unità. Per il Pd di Bologna c'era Marco Lombardo: «Donini era impegnato e ha delegato me - spiega -. Tutte le occasioni in cui ci sono gruppi che portano idee, contributi, e si preoccupano del partito vanno ascoltate». L'assessore Luca Rizzo Nervo, uno dei resettatori, non è potuto esserci, ma da Facebook raccomanda: «Quelle ragazze e quei ragazzi sono aria pura per il Pd. Gente che non scappa ma chiede di esserci di più. Mi sento molto vicino alla loro idea di "occupare" di concretezza, coerenza e lealta' questo partito, svuotandolo di correnti dal nome proprio di persona sui cui molti mi pare stiano già tornando ad esercitarsi».

data stampa 32° Anniversario